

L'U.R.S.S. SEMPRE IN TESTA  
NELLA CLASSIFICA PER NAZIONI

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

I PALLANOTISTI AZZURRI  
BATTONO L'INGHILTERRA 4-3

A HELSINKI CONTINUA SENZA SOSTE IL CROLLO DEI RECORDS OLIMPIONICI E MONDIALI

# L'Italia ha vinto il titolo olimpionico di spada a squadre La sovietica Zybina migliora il record del peso (m. 15,28)

La altre medaglie assegnate a Mathias (decathlon), a Barthel (1500m.), a Genereux (tiro al piattello) e alla Jackson (200 m.) - Nel nuoto dominio ungherese - Successi italiani nella lotta e nella pallanuoto

(Da uno dei nostri inviati)

HELSINKI, 26. — Molta gente anche oggi alla stessa olimpica nonostante la lunga tregua, non osa dire che c'è in competizione. Sui campi, però, l'attività è intensa mentre hanno inizio le gare eliminate della staffetta veloce, alla quale sono legate molte speranze di affermazioni per gli «azzurri». Facile la vittoria degli statunitensi, Smith, Dillard, Jackson, e i due australiani nella prima boccia. Il Francese, dopo posto ottiene un tempo (40'8) che la pone favorita nella lotta per la piazza d'onore, nella finale che si correrà domani. Nella seconda batteria si schierano gli «azzurri»: partendo nella prima frazione Vittori, in quattro, e il secondo, con il secondo Battaglia. Finalista nella indietro dei 100 e 200 metri che corre in rappresentanza della Gran Bretagna. L'azzurro perde visibilmente terreno nei confronti di Bailey (che è ovvio), e degli australiani che sono la prima corsia; ciò nonostante, merita il cambio quasi perfetto. Siddi, che corre la seconda frazione, sembra subito immediatamente dietro gli inglesi. Non è molto veloce

proprio all'ultimo. Invece neve ad incucarsi fra le sovietiche che avranno condotto per tutta la gara ai primi tre posti. La Zybina è una giovanetta bionda con le treccie che ai campionati europei di due anni fa aveva gareggiato nel salto in lungo, e il suo primato personale dello scorso anno è di 14,67.

Ritorniamo ai 1500 metri che vedono già i concorrenti in azione, il tedesco Lammers conduce in testa seguito dal statunitense Druetzel, e l'australiano non appare eccezionale. Così viene compiuto il primo giro. L'australiano si affianca al campionato europeo di tre anni fa, del secondo giro, ma poi retrocede. All'apparire dei tempi, doppiamente luminosi, sul quadro delle segnalazioni, lo stesso Lammers batte le madri: evidentemente non si credeva capace di tanto, del resto per meglio sottolineare il valore tecnico di lotta e di spada. Il campionato europeo di spada è di nuovo ultimo. Non vi sono eccessivi cambiamenti e reazioni: quando Lueg passa in testa al suo della campagna. Il tedesco aumenta progressivamente la sua azione e questa finalmente dura che si è stata olimpionica durezza che si è 200 metri dall'arrivo ha un vantaggio

proprio salutabile a otto metri su Lueg, all'entrata del rettangolo finale, sembra ormai avere partita finita, ma dalla quarta posizione — passetti brevi e apprezzati — avanza l'australiano. Battaglia che supera la sua prima vittoria, dal fondo, del giro. Anche all'esterno però la giovanetta bionda con la striscia trasversale celeste e rosa, è un americano avanza velocissima e Mc Millan che termina sulla stessa linea di Barthel, ma troppo tardi. Giono del ventolino, Luca si affianca al campionato europeo di tre anni fa, del secondo giro, ma poi retrocede.

All'apparire dei tempi, doppiamente luminosi, sul quadro delle segnalazioni, lo stesso Barthel batte le madri: evidentemente non si credeva capace di tanto, del resto per meglio sottolineare il valore tecnico di lotta e di spada. Il campionato europeo di spada è di nuovo ultimo. Non vi sono eccessivi cambiamenti e reazioni: quando Lueg passa in testa al suo della campagna. Il tedesco aumenta progressivamente la sua azione e questa finalmente dura che si è stata olimpionica durezza che si è 200 metri dall'arrivo ha un vantaggio

proprio salutabile a otto metri su Lueg, all'entrata del rettangolo finale, sembra ormai avere partita finita, ma dalla quarta posizione — passetti brevi e apprezzati — avanza l'australiano. Battaglia che supera la sua prima vittoria, dal fondo, del giro. Anche all'esterno però la giovanetta bionda con la striscia trasversale celeste e rosa, è un americano avanza velocissima e Mc Millan che termina sulla stessa linea di Barthel, ma troppo tardi. Giono del ventolino, Luca si affianca al campionato europeo di tre anni fa, del secondo giro, ma poi retrocede.

All'apparire dei tempi, doppiamente luminosi, sul quadro delle segnalazioni, lo stesso Barthel batte le madri: evidentemente non si credeva capace di tanto, del resto per meglio sottolineare il valore tecnico di lotta e di spada. Il campionato europeo di spada è di nuovo ultimo. Non vi sono eccessivi cambiamenti e reazioni: quando Lueg passa in testa al suo della campagna. Il tedesco aumenta progressivamente la sua azione e questa finalmente dura che si è stata olimpionica durezza che si è 200 metri dall'arrivo ha un vantaggio

proprio salutabile a otto metri su Lueg, all'entrata del rettangolo finale, sembra ormai avere partita finita, ma dalla quarta posizione — passetti brevi e apprezzati — avanza l'australiano. Battaglia che supera la sua prima vittoria, dal fondo, del giro. Anche all'esterno però la giovanetta bionda con la striscia trasversale celeste e rosa, è un americano avanza velocissima e Mc Millan che termina sulla stessa linea di Barthel, ma troppo tardi. Giono del ventolino, Luca si affianca al campionato europeo di tre anni fa, del secondo giro, ma poi retrocede.

All'apparire dei tempi, doppiamente luminosi, sul quadro delle segnalazioni, lo stesso Barthel batte le madri: evidentemente non si credeva capace di tanto, del resto per meglio sottolineare il valore tecnico di lotta e di spada. Il campionato europeo di spada è di nuovo ultimo. Non vi sono eccessivi cambiamenti e reazioni: quando Lueg passa in testa al suo della campagna. Il tedesco aumenta progressivamente la sua azione e questa finalmente dura che si è stata olimpionica durezza che si è 200 metri dall'arrivo ha un vantaggio



## Ancora l'URSS in testa nella classifica per Nazioni

HELSINKI, 26. — Ecco la classifica generale per Nazioni, dopo le prove olimpiche di Helsinki, dall'agenzia americana «Associated Press»:

1) URSS punti 392,5

2) Stati Uniti 294

3) Ungheria 110

4) Svezia 101,5

5) Germania 75

6) Svizzera 62; 7) Inghilterra 60; 8) Cecoslovacchia 59,6; 9) Australia 58;

10) Francia 51; 11) Giappone 48; 12) Finlandia 45; 13) Italia 44; 14) Islanda 31; 15) Olanda 31; 16) Jugoslavia 29; 17) Brasile 18; 18) India 17; 19) Nuova Zelanda e Canada 21; 20) Argentina 14,5; 22) Lussemburgo ed Egitto 13; 24) Olanda e Jugoslavia 12; 25) Francia 11,5; 27) Islanda 10; 28) Corea del Sud 10; 29) Danimarca 9; 30) Belgio e Spagna 5; 32) Uruguay, Venezuela, Filippine e Tailandia 4; 33) Austria e Pakistan 3; 34) Grecia, Romania e Libano 2; 41) Singapore e Grecia 1; 43) Bulgaria 0,5.

la frazione di Siddi, e il suo cambio con Sombrero non è dei migliori.

Confuse posizioni in curva, ma per gli «azzurri» ci è il decisivo vantaggio di un perfettissimo tempo di gara. Però, per la vittoria, arriverà al traguardo subito dopo gli inglesi, classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la fluidità nei battelli. Nell'ultima, nella quale si schierano a lotta fra la Cecoslovacchia, l'Argentina e la Germania, Bonhag, partito con leggero ritardo riesce sul filo ad affiancarsi ai cecoslovaci, secondo, e classificandosi così per la semifinali. Mentre le maglie lasciate dal tricolore rosso-bianco e verde dell'Ungheria sono di gran lunga le migliori della terza batteria anche per la